

EDUCARE IL RAGAZZO ALL'INCONTRO CON L'ALTRO (da un manoscritto di don Ga)

Per l'incontro con l'altro è necessario educare il ragazzo:

1- AL CORAGGIO. Il ragazzo deve essere aiutato a uscire da se stesso, a liberarsi dalla timidezza, dal complesso di non essere all'altezza per poter rapportarsi con gli altri con dignità, chiunque essi siano, estranei, superiori, autorità. Sarà così in grado di affrontare circostanze difficili, come gli esami, le critiche col coraggio delle proprie opinioni.

2- AL RISPETTO. La considerazione dell'altro, qualsiasi convinzione o idea possa avere, gli darà la possibilità di valutarlo e anche criticarlo con giustizia, di rispettare le sue debolezze, di chiedere il rispetto per la propria posizione.

3- ALLA TOLLERANZA. Il ragazzo deve essere educato a confrontarsi con la possibile prepotenza, incomprensione, arroganza dell'altro. Deve, però, anche essere preparato al gioco democratico della maggioranza contraria.

4- AL SERVIZIO. Il ragazzo deve essere educato al senso di servizio nei confronti degli altri fatto per solidarietà, per amore, per fede.